



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI LECCE

PRESIDENZA

Verbale della riunione ex art.15 d.lvo 273/1989

Il 19 marzo 2025 alle ore 15,00, nella sala di Presidenza sono presenti oltre al Presidente, le dott.sse Ida Cubicciotti – Magistrato e Paola Guglielmi – PMM
Avv. Giuseppina Torre - Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Brindisi
Avv Rita Perchiazzi- Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Lecce
la dott.ssa Elisabetta Liguori – Direttore Amministrativo

In apertura la Presidente ringrazia i presenti ed espone brevemente le ragioni sottese all'incontro, finalizzato all'esame dei dati relativi all'attività giurisdizionale minorile, civile e penale, relativa al II° semestre dell'anno 2024.

Preliminarmente si discute in ordine all'avvio della riforma del Tribunale Unico della famiglia che sembra essersi 'arenata'; è in corso l'iniziativa di alcune associazioni forensi per ottenere un chiarimento dal Ministero sui tempi di attuazione. Al momento, per quanto consta, le attività ministeriali relative alla definizione delle piante organiche dei magistrati e del personale amministrativo, risultano in una fase di stallo.

La Presidente comunica che l'organico del TM è attualmente composto da 5 togati e 20 onorari, la dott.ssa Francesca Perrone è stata nominata al posto della dott.ssa Mattei trasferita ad altro incarico, ma il suo trasferimento verrà pubblicato su BU solo dopo il 31 agosto 2025, come da disposizione del CSM; può prevedersi quindi che prenderà servizio nel settembre 2025.

La dott.ssa Guglielmi rappresenta invece che la dott.ssa Moschettini, che andrà a coprire il posto vacante presso la Procura minorile, prenderà possesso prima di quella data, stante la notevole scopertura dell'Ufficio requirente.

La Presidente mette a disposizione dei presenti i dati relativi alle pendenze generali dei procedimenti civili, acquisiti tramite la cancelleria e quelle di ciascuno magistrato in servizio.

Non si riscontra un arretrato di rilievo per quanto concerne i procedimenti di V.G. di vecchio rito, avendo l'Ufficio lavorato per lo smaltimento dell'arretrato dei procedimenti 'de potestate' sulla base di quanto previsto nell'Ufficio stralcio'.

Nell'ambito dell'Ufficio del processo MSNA si registra una riduzione delle iscrizioni a ruolo, legata alla riduzione dei flussi in ingresso.

Riferisce che l'11 aprile pv. si terrà un convegno presso questo TM, per approfondire la figura e il ruolo di Tutori legali volontari per MSNA, per i quali continua ad operare lo sportello di ascolto per i primi quattro venerdì del mese.

Si rappresenta altresì che in detta materia il T.M. partecipa al tavolo tecnico aperto dinanzi alla Prefettura di Lecce, ed è stato coinvolto anche nell'iniziativa dell'Università del Salento che, unitamente alla Camera minorile di Lecce ed al Garante regionale per l'Infanzia, sta organizzando un corso di formazione per tutori legali, che dovrebbe partire nel settembre 2025.

E' stato abbattuto, in parte, anche l'arretrato delle procedure dichiarative dello stato di adottabilità dei minori, iscritte negli anni più risalenti; ed è diventata operativa l'istituzione l'Ufficio del Processo Adozioni, adottabilità, affidamento, che vede coinvolti tutti i togati ed anche sei giudici onorari minorili; tale struttura tecnica sta lavorando in modo soddisfacente. I GG.OO assegnati all'ufficio A.A.A. si occupano anche degli abbinamenti delle coppie al minore nella materia degli affidamenti familiari.

È operativo per 4 giorni al mese, lo sportello esterno per l'utenza, sia per le coppie ed i single interessate all'istituto dell'affido. L'ufficio sta realizzando la mappatura completa dei 'minori fuori famiglia', delle comunità educative presenti sul territorio delle due province, e dei tempi medi di permanenza dei minori all'interno delle strutture.

Sono stati aggiornati e rinnovati gli elenchi delle coppie disponibili all'affido temporaneo.

Di recente sono stati delegati due GG.OO. – le dott.sse A. Mendolia e A. Casaburi - per prender parte al tavolo tecnico regionale che intende riscrivere le nuove Linee guida condivise e un protocollo d'intesa in materia di affidamento familiare.

Quanto ai giudizi civili contenziosi, la Presidente evidenzia che a due anni dall'entrata in vigore del Rito unico Cartabia, restano aperte alcune questioni processuali, per le quali sarebbe utile fissare altri momenti di confronto, ad esempio: Come gestire la posizione del minore nei procedimenti contenziosi quando, all'esito del giudizio civile, si evidenziano le condizioni per un allontanamento dall'abitazione familiare e/o il suo collocamento in comunità ovvero in affidamento familiare.

Con riguardo ai procedimenti amministrativi ex art. 25 r.d. n. 1404/1934, la recente riforma normativa ha reso più difficile il ricorso a tale procedura, per l'impossibilità di procedere in una prima fase all'inserimento degli adolescenti con condotte devianti, in comunità educative.

Riferisce inoltre in merito alla possibilità di riconoscere il compenso al difensore d'ufficio nei procedimenti di adottabilità, nei casi di irreperibilità di uno dei genitori biologici del minore, potendosi applicare la disciplina del difensore d'ufficio nel processo penale.

In materia penale, il Presidente di concerto con i presenti, riscontra che l'istituto introdotto con l'art 27 bis c.p.p.m., la cd. 'messa alla prova anticipata', si sta rivelando un istituto farraginoso, che non riesce a svolgere la funzione deflattiva e favorevole per il minore, per la quale era stato pensato.

In linea generale, si può affermare che legge di conversione del decreto Caivano, con la sua impostazione ed eccisamente punitiva, sta causando l'aumento delle presenze negli istituti penali minorili. A breve dovrebbe riaprire l'IPM di Lecce e questo comporterà anche una maggiore attività dell'Ufficio e del Tribunale di Sorveglianza minorile.

L' avv. Perchiazzi relaziona in ordine alla questione messa a verbale nell'incontro precedente, relativa alla possibilità per i praticanti avvocati di svolgere parte del tirocinio forense presso gli Uffici giudiziari minorili e rappresenta che al momento non è stata attivata alcuna convenzione, anche perché comunque gli aspiranti avvocati sono tenuti a frequentare la Scuola forense per un periodo di 18 mesi, prima di sostenere l'esame.

Rappresenta comunque la disponibilità del COA di Lecce in tal senso, ma riferisce che il numero dei praticanti, si è notevolmente ridotto negli ultimi anni e dunque si teme non vi sia un particolare interesse da parte loro.

Avv. Perchiazzi riferisce, altresì, la volontà del Consiglio dell'Ordine di rendere nota all'utenza, con brevi seminari da tenersi presso le Scuole, la possibilità e le modalità attraverso le quali il minore in situazione di disagio personale o familiare, possa richiedere la nomina di un curatore speciale ai sensi del rito Cartabia. I presenti convengono sul fatto che si tratta, infatti, di un istituto di grande delicatezza, il Presidente manifesta tuttavia la sua disponibilità a collaborare al progetto.

L'incontro si conclude alle ore 16.00

Dott.ssa Bombina Santella



Dott.ssa Paola Guglielmi

Dott.ssa Ida Cubicciotti



Avv. Giuseppina Torre

Avv. Rita Perchiazzi

Dott.ssa Elisabetta Liguori

